



1° ISTITUTO COMPRENSIVO – Carlentini (SR)
Codici istituto SRIC823006 – SRMM823017 – SREE823018 – SRAA823024



Via Pietro Nenni, 3 – Tel. & Fax 095/7832690

Sito Web. www.1comprcarlentini Pirandello.edu.it

codice fiscale 91009850891

e-mail sric823006@istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale ATA, i genitori e gli alunni

Collaborano tutti insieme... per la realizzazione di un percorso formativo condiviso ed efficace.

Il Patto formativo è l'impegno fra scuola e famiglia per la realizzazione del progetto educativo in cui i soggetti coinvolti interagiscono, nel rispetto del ruolo e delle competenze di ciascuno, nella costruzione e nella condivisione di regole e di relazioni comuni, finalizzate al percorso formativo dell'alunno.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	GLI STUDENTI SI IMPEGnano A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:
<ol style="list-style-type: none">1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona.2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento.3. Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore.4. Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione.5. Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio.6. Somministrare le diverse verifiche tenendo conto dei vari impegni della classe.7. Assicurare nell'assegnazione dei compiti a casa un carico equilibrato tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, delle festività, del rapporto tra esercitazioni scritte e orali.8. Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio e il livello di apprendimento degli alunni.	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere l'organizzazione scolastica, il Piano triennale dell'Offerta Formativa e i Regolamenti rispettandone le disposizioni.2. Frequentare regolarmente le lezioni e le altre attività della scuola, anche in modalità DAD, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente ritardi e assenze.3. Non usare in classe il cellulare, se non autorizzati dall'insegnante.4. Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente.5. Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente.6. Rispettare i compagni ed il personale della scuola.7. Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui.8. Rispettare gli spazi, gli arredi, laboratori, attrezzature, gli strumenti ed i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola, e a rifondere eventuali danni arrecati.9. Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo, svolgendo il lavoro assegnato a scuola e a casa.10. Informare la famiglia delle comunicazioni e delle iniziative della scuola.11. Portare a scuola il materiale previsto per le varie discipline, non portare oggetti e materiali diversi da quelli necessari alla quotidiana attività didattica.12. Presentarsi alle lezioni con un abbigliamento consono all'istituzione scolastica.	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere il Piano triennale dell'Offerta formativa e i Regolamenti della scuola.2. Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.3. Garantire la regolarità della frequenza scolastica, la puntualità del/della figlio/a, limitare le entrate posticipate e le uscite anticipate a casi eccezionali.4. Giustificare le assenze e i ritardi entro tre giorni sul registro elettronico Argo e controllare le giustificazioni di assenze e ritardi del/della proprio/a figlio/a, contattando anche la scuola per accertamenti.5. Vigilare affinché i propri figli assumano comportamenti responsabili nei confronti delle nuove tecnologie6. Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali.7. Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.8. Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto.9. Parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola, condividendo difficoltà e successi e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti.10. Prendere visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web scolastico, sul registro elettronico Argo o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola (Classroom).

<p>9. Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.</p> <p>10. Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze.</p> <p>11. Motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini, spiegando loro dove sono arrivati, dove possono giungere e qual è il percorso formativo che devono compiere.</p> <p>12. Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, dei consigli di classe e con l'intero corpo docente nelle riunioni del Collegio dei docenti.</p> <p>13. Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate, al fine di favorire il successo formativo, contrastare la dispersione scolastica, promuovere il merito e incentivare le eccellenze.</p> <p>14. Seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo; stabilire un clima sereno e di fiducia reciproca che consenta a tutti di lavorare al meglio delle proprie potenzialità, nonché di risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione.</p> <p>15. Non utilizzare, come da nota ministeriale (5274-luglio 2024) lo smartphone per scopi didattici ed educativi, salvo i casi in cui sia previsto dal piano educativo individualizzato o dal piano didattico personalizzato.</p>	<p>13. Condividere la responsabilità di mantenere l'ordine e la pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati.</p> <p>14. Collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.</p> <p style="text-align: center;"><u>IL PERSONALE ATA SI IMPEGNA A:</u></p> <p>1. Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato.</p> <p>2. Conoscere il Piano triennale dell'Offerta Formativa della scuola.</p> <p>3. Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza.</p> <p>4. Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati.</p> <p>5. Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).</p>	<p>11. Firmare le comunicazioni scritte sul diario.</p> <p>12. Favorire l'autonomia personale dei figli, aiutandoli nell'organizzazione personale di tempi e spazi adeguati per i compiti, per il gioco, tempo libero, sport, TV, videogiochi e computer.</p> <p>13. Vigilare sull'esecuzione dei compiti assegnati, sull'organizzazione del materiale scolastico necessario, sul rispetto, anche nell'abbigliamento, del decoro dovuto ad un ambiente di studio.</p> <p>14. Far capire ai figli che i provvedimenti disciplinari che la scuola adotterà hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso sia nuovamente commesso in futuro e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, cooperando con la Scuola nella gestione delle procedure sanzionatorie.</p> <p>15. Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal proprio/a figlio/a a carico di persone, arredi, materiale didattico altrui anche con il risarcimento del danno arrecato.</p> <p>16. Non permettere ai figli di portare a scuola materiale non didattico.</p> <p>17. Comunicare tempestivamente eventuali variazioni di domicilio o recapito telefonico.</p>
---	---	--

NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

<u>LA SCUOLA SI IMPEGNA A:</u>	<u>GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:</u>	<u>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:</u>
<p>1. Organizzare attività di informazione;</p> <p>2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;</p> <p>3. Fornire dispositivi informatici in comodato d'uso e connettività di rete per gli alunni tenendo conto dei seguenti criteri: reddito familiare, ordine di scuola frequentata, disabilità/DSA/BES, del numero di dispositivi già in possesso e del numero di studenti presenti nel nucleo familiare. A parità di condizioni verrà data priorità agli studenti più grandi;</p> <p>4. Rilevare, all'inizio del meeting tramite l'insegnante, la presenza assenze delle studentesse e degli studenti;</p>	<p>1. Accedere con puntualità nell'aula virtuale, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;</p> <p>2. Partecipare alla videolezione con abbigliamento adeguato, non consumare cibo o bibite e allontanarsi in caso di necessità, avvisando il docente;</p> <p>3. Accedere al meeting sempre con microfono disattivato e con la videocamera sempre attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, salvo diverse indicazioni da parte dei docenti. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;</p>	<p>1. Predisporre, durante la videolezione, un ambiente silenzioso e privo di distrazioni, dove l'alunno si trovi solo, se ciò non fosse possibile, gli altri componenti della famiglia dovranno evitare di entrare nel raggio di ripresa della videocamera;</p> <p>2. Richiedere la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata eccezionalmente solo in casi particolari e su richiesta motivata della famiglia all'insegnante, in forma privata, prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata;</p>

<p>5. Organizzare lezioni in sincrono attraverso la piattaforma Google Workspace for Education che possiede un sistema di controllo efficace e puntuale, consentendo di verificare gli accessi, di monitorare, in tempo reale, le sessioni delle videoconferenze e i partecipanti che hanno avuto accesso. Solo gli insegnanti possono organizzare meeting, accettare richiesta di partecipazione e rimuovere gli alunni.</p> <p>6. Il Consiglio di classe si impegna, preventivamente, a fornire alle famiglie la riformulazione dell'orario fra attività sincrone e asincrone.</p>	<p>4. Rientrare immediatamente, qualora si dovesse uscire involontariamente dalla videolezione;</p> <p>5. Non divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione a soggetti esterni alla classe o all'Istituto. Non riadoperare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa;</p> <p>6. Esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento, eseguire le consegne del docente, mostrare rispetto verso i docenti e i compagni;</p> <p>7. Condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione solo se appositamente richiesto dal docente;</p> <p>8. Non videoregistrare e/o fotografare quanto si trova sullo schermo del proprio dispositivo, non registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni. Esclusivamente i docenti hanno la facoltà di registrare la lezione per scopi didattici;</p> <p>9. Qualunque comportamento difforme dal Regolamento di Istituto, Regolamento di Istituto sul Bullismo e Cyberbullismo e dal Regolamento di disciplina nell'espletamento della DDI influisce sulla valutazione del comportamento e può generare, in caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale.</p>	<p>3. Alla restituzione dei compiti assegnati nei tempi indicati dei docenti;</p> <p>4. Giustificare l'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza;</p>
--	--	--

PREVENIRE E CONTRASTARE EVENTUALI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

<u>LA SCUOLA SI IMPEGNA A:</u>	<u>GLI STUDENTI SI IMPEGnano A:</u>	<u>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:</u>
<p>1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;</p> <p>2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;</p> <p>3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;</p> <p>4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;</p>	<p>1. Conoscere e accettare l'offerta formativa, il Regolamento di Istituto, il Regolamento di Istituto sul Bullismo e Cyberbullismo e il Regolamento di disciplina;</p> <p>2. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;</p> <p>3. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;</p> <p>4. Non registrare e non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni, non diffondere in rete screenshot, foto, video, etc.;</p> <p>5. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;</p>	<p>1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;</p> <p>2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;</p> <p>3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;</p> <p>4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;</p>

	<p>6. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;</p> <p>7. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.</p>	<p>5. Sostenere e accompagnare il/la proprio/a figlio/a nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;</p> <p>6. Discutere e condividere con il/la proprio/a figlio/a il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.</p>
--	--	---

Carlentini, _____

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Rag. Rosanna Campisi Campisi

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Fabrizia Ferrante
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 39/1993)

I GENITORI
